



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 119

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CCDI 2018

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **13:00**, nella sala destinata alle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	SINDACO	Presente
SCHIAVON SABRINA	VICESINDACO	Presente
COSTA JESSICA	ASSESSORE	Presente
AGOSTINI EMANUELE	ASSESSORE	Presente
OLIVI PIERPAOLO	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Generale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Viene sottoposta alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che in data 17 dicembre 2018, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, per la sottoscrizione definitiva del contratto per la disciplina della parte economica anno 2018;

VISTI e RICHIAMATI:

- DLgs. 165/2001 “Testo Unico sul Pubblico Impiego”, in particolare per quanto previsto agli artt. 2, comma 2; 5; 7, comma 5; 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies; 45, commi 3 e 4;
- D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D.Lgs. 141/2011 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15” che interviene – anche con norme di interpretazione autentica – sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l’articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, in particolare articolo 9, commi 1, 2bis, 17 e 21;
- Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi (adeguato alla Riforma Brunetta – D.Lgs. 150/2009), adottato con deliberazione di Giunta n. 139 del 31/12/2010;
- Regolamento comunale per l’istituzione e l’applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 139 del 21.12.2010
- Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo “correttivo” D.Lgs. 141/2011, in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della performance individuale e/o di gruppo (nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. 165/2001 testo vigente (e interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. 141/2011).

ATTESO che in data 17 dicembre 2018 il Responsabile del settore Economico Finanziario ha inviato al Revisore dei Conti copia dell’ipotesi dell’accordo unitamente alla relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria per l’espressione del parere al fine di pervenire alla sottoscrizione definitiva dell’accordo stesso;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti in data 19 dicembre 2018, ai sensi dell’art. 5, comma 3, del C.C.N.L.01.04.1999, così come modificato dall’art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, in merito alla destinazione delle risorse di parte variabile ed alla compatibilità dei costi, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

ANALIZZATO in ogni sua parte il testo della pre intesa che riportano i criteri per la distribuzione del fondo e ritenuto di condividerne il contenuto e di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l’anno 2018;

VISTO l'art. 40 bis, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001, che impone alle pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria certificata dagli organi di controllo in materia di contrattazione integrativa;

RICHIAMATO l'art. 11, comma 8, lett. c) del D.lgs. n. 150/2009, che obbliga le amministrazioni a pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione “ Trasparenza, valutazione e merito” l'ammontare dei premi collegati alla performance stanziati e all'ammontare dei premi distribuiti;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei competenti Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e 147/bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

VISTO lo Statuto Comunale;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo aziendale per l'anno 2018 secondo l'ipotesi **allegata sub A**), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la relativa spesa trova copertura negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2018 risultanti dalla relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria **allegato B**), che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente al parere espresso dal Revisore Unico dei Conti, **allegato sub C**);
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del servizio Economico-Finanziario per i provvedimenti di competenza;
- 4) di trasmettere all'A.R.A.N. copia del contratto integrativo decentrato debitamente sottoscritto dalle parti, entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione definitiva, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del C.C.N.L.;
- 5) di effettuare le pubblicazioni sul sito istituzionale di cui all'art. 40 bis, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 11, comma 8, lett. c) del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i;
- 6) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L.15/2005 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Padova al quale è possibile presentare i

propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

- 7) di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
- 8) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ess.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147/bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Altresi, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 20-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MALVESTIO MANUELA

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Visto: non influente ai fini della spesa.

Massanzago, li 20-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to MALVESTIO MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 03-01-2019 al 17-01-2019

Massanzago, li 03-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li 29-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2018
DESTINAZIONE DELLE RISORSE

In data 17 dicembre 2018 presso la residenza municipale del Comune di Massanzago ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:
 - Presidente: Dott.ssa Paola Peraro – Segretario Generale
 - Componente: Malvestio Manuela – Responsabile settore Economico Finanziario

- la delegazione sindacale:
 - Bucci Michele – componente R.S.U.
 - Caccin Mario con funzioni di Segretario rsu
 - Furlan Ettore – rappresentante sindacale per la CISL FP
 - De Paolis Manuela - Rappresentante Sindacale per la FP CGIL

Le funzioni di Segretario sono svolte da Malvestio Manuela

La parte sindacale prende atto della quantificazione del fondo risorse decentrate anno 2018 avvenuta con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 163 del 15.12.2018 con le modalità di costituzione di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018 che le distingue in:

RISORSE STABILI, disciplinate dall'art. 67, commi 1 e 2, di natura obbligatoria e, come tali, acquisite al fondo per il futuro;

RISORSE VARIABILI, disciplinate dall'art. 67, comma 3, da stanziare annualmente in relazione alle esigenze di sostegno dei processi attuativi dei programmi, dell'organizzazione e gestione delle funzioni e dei servizi e del relativo mantenimento;

PRESO ATTO che la costituzione ha tenuto conto della deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 7 dicembre 2018 con la quale sono state alimentate le risorse di parte variabile del Fondo, secondo quanto disposto dall'art. 67, commi 3,4 e 5 del CCNL 21.05.2018, per un importo complessivo di € 6.300,00 e precisamente:

- per € 3.249,18 in applicazione dell'art. 67, comma 3, lett. f), stanziate ai sensi del comma 4, nel limite dell'1,2,% su base annua del monte salari 1997, esclusa la dirigenza, in quanto nel bilancio dell'ente sussiste la capacità di spesa, per un importo pari ad € 3.249,18

- per € 3.050,82 in applicazione dell'art. 67, comma 3, lett. i) stanziate ai sensi del comma 5, lett. b) finalizzati al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione e gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; queste risorse sono destinate al

finanziamento degli obiettivi contenuti nel PEG unitamente al Piano della Performance e che vengono qui di seguito elencati:

Art. 1 – ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE GIURIDICA

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti convengono altresì di avviare entro il prossimo mese di gennaio 2019 le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.

Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2013-2015, hanno convenuto sulla durata annuale del presente CCI, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo CCI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

In questa prima fase, relativa all'anno 2018, si procederà a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività del contratto integrativo 2017, secondo le previsioni contenute nel contratto nazionale.

Art. 2 - RIPARTIZIONE RISORSE VARIABILI

Eventuali economie derivanti dalla ripartizione delle risorse per ogni singolo istituto riportato nel prospetto che segue, confluiranno nel fondo della premialità come previsto dal precedente contratto integrativo, da ripartire applicando il sistema di valutazione vigente (G.M. 139/2010 e ultima variazione con G.M. n. 81 del 23.10.2018)

Art. 3 - INDENNITA'

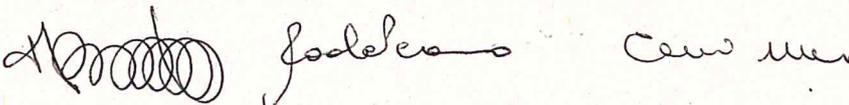
Viene integralmente confermata la disciplina relativa alle indennità riportate al capo V del CCD.I. 2013-2015 e ss.mm.ii.;

Art. 4 - PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Le parti, ricordando che la materia delle progressioni deve essere contrattata negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge e che l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 150/2009 prevede che le progressioni economiche debbano essere riconosciute ad "una quota limitata di dipendenti", stabiliscono il numero limitato di dipendenti che possono concorrere alle progressioni nella percentuale, distinta per categoria, pari al 30% del personale avente diritto;

Pertanto le risorse destinate con le direttive della Giunta Comunale precitata, a finanziare il presente istituto, ammontano ad un massimo di euro 3.000,00 in ragione d'anno (riferite agli importi massimi di progressione all'interno delle singole categorie, sommate tra loro).

Ricordando che l'art. 8 del vigente C.C.D.I. 2013 -2015 stabilisce che sono istituti di premialità "le progressioni economiche, sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali ed integrativi, nei



limiti delle risorse disponibili e secondo i criteri stabiliti dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 nonché degli effetti imposti dall'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), istituto per il quale si applica il Sistema di valutazione adottato dall'Ente",

Si evidenzia, altresì, quanto disposto dall'art. 11 del vigente C.C.D.I. 2013 -2015 , ai sensi del quale "Il valore economico della progressione orizzontale è riconosciuto dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello del periodo preso come riferimento per la valutazione,"

Si precisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 29.12.2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della progressione economica all'interno della categoria, ove all'art. 1, comma 4, si prevede che " Le selezioni vengono effettuate con riferimento ai contingenti di personale avente diritto alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento ed i relativi benefici avranno decorrenza dalla data stabilita in sede di contrattazione, che in nessun caso potrà essere precedente alla conclusione della procedura di selezione. La medesima potrà essere modificata in presenza di disposizioni che stabiliscono diversamente" .

CONSIDERATO che l'art 16 del Ccnl 21/5/2018 regola in modo del tutto innovativo le progressioni orizzontali, legandolo al sistema di valutazione permanente in vigore presso l'Ente, e rende pertanto incompatibili le previgenti previsioni con le disposizioni del nuovo contratto;

CHE alla luce di ciò risultano incerti i criteri a cui attenersi nella nuova procedura volta all'attribuzione delle nuove progressioni orizzontali, rimessa oggi alla valutazione della performance individuale del triennio precedente ma risultando carente la predisposizione di ulteriori criteri facoltativi ed integrativi, volti a sciogliere i nodi attinenti a valutazioni di pari risultanza finale, e pertanto confliggenti con il carattere premiale e per quota limitata che informa l'istituto medesimo;

RITENUTO, per le motivazioni su espresse, di non poter dare corso, nell'attuale fase transitoria di passaggio da un contratto ad un altro, per l'anno 2018 alle progressioni economiche di cui si era espressa disponibilità, per ragioni che prevalgono sull'effettiva volontà dell'Ente ed impongono di rivedere, in mancanza di criteri predefiniti, l'attivazione della procedura nel corso dell'esercizio finanziario 2018;

Si conviene e conferma, invece, l'attivazione delle procedure volte al conferimento delle progressioni economiche per il triennio 2019-2021, secondo quanto stabilito e disciplinato dall'art. 16 del Ccnl 21.5.2018, con decorrenza dal 1 gennaio 2019.

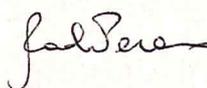
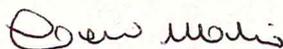
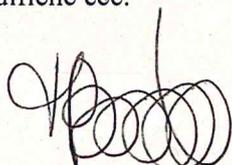
Le risorse relative al presente istituto verranno pertanto assegnate sensi dell'art. 67, comma 3, lett. f);

Art. 5 DESTINAZIONE RISORSE ART. 67, COMMA 3, lett. f) e i)

Settore Economico Finanziario:

Obiettivo Peg. 2.1.3. Incontri con P.O. e collaboratori per aggiornamento procedure collegate all'attività del Settore Economico Finanziario

Tale obiettivo rileva sempre di più la necessità di operare un coordinamento degli Uffici nelle varie fasi di ogni procedimento complesso che vede l'indispensabilità del raccordo nella predisposizione degli atti amministrativi completi anche dei dati per la trasparenza, della pubblicazione degli incarichi propedeutica al pagamento dei compensi, alle nuove regole del SIOPE+ per eliminare gli eventuali scarti del gestionale per errate codifiche ecc.



Inoltre risulta attivato il percorso obbligatorio della ricezione dei pagamenti da parte di utenti e di chi usufruisce i servizi da parte della P.A. attraverso il portale PagoPA, con attribuzione del codice di identificazione IUV.

Al raggiungimento dell'obiettivo certificato dal Responsabile di Settore viene riconosciuto un valore di € 675,00.

Settore Territorio e Settore demografico Culturale :

Obiettivo PEG 3.3.5 Assistenza logistica alle manifestazioni comunali.

Obiettivo PEG 4.1.3 Mantenere il sistema degli istituti culturali mediante la realizzazione di iniziative culturali e di intrattenimento.

Tale obiettivo è trasversale tra i settori Territorio e Demografico Culturale, in quanto comprende sia attività di programmazione e di organizzazione degli eventi, sia attività sugli immobili e sugli spazi esterni che rendono concretamente fattibile la realizzazione degli stessi. E' importante mantenere gli istituti culturali già avviati e le manifestazioni tradizionali e qualificanti dell'annuale programma culturale e garantire la loro realizzazione in sicurezza, in spazi adeguatamente allestiti.

La realizzazione del programma annuale di incontri culturali, sagre e manifestazioni ed eventi culturali, necessitano di uno stretto coordinamento intersettoriale che si realizza affrontando in modo sinergico gli aspetti dell'intera filiera degli eventi: programmazione, organizzazione, autorizzazioni, Safety e Security, preparazione dei siti, realizzazione, controlli e ripristini post evento.

Al raggiungimento dell'obiettivo certificato dal responsabile del settore viene riconosciuto un valore di € 2.925,00.

Settore Territorio:

Obiettivo PEG 3.1.4. **Predisposizioni varianti al P.I. -**

Ai fini di consentire una più chiara ed efficiente applicazione operativa del vigente Piano degli Interventi e di dare riscontro alle diverse istanze dei cittadini risulta necessario programmare e realizzare una specifica variante. Si tratta di individuare gli aspetti normativi che dovranno essere oggetto di variazione e/o integrazione, gli aspetti cartografici da adeguare, di istruire le richieste pervenute da parte dei privati per valutarne l'ammissibilità. L'attività deve essere svolta in stretto coordinamento con il professionista incaricato alla redazione della variante. Risulta inoltre necessario provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi connessi all'adozione e approvazione della variante stessa.

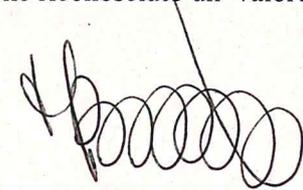
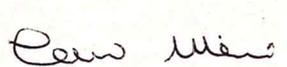
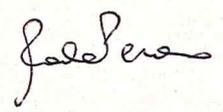
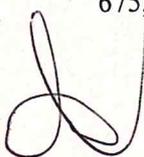
Al raggiungimento dell'obiettivo certificato dal Responsabile del Settore viene riconosciuto un valore di € 675,00.

Settore Territorio:

Obiettivo PEG 3.1.1. **Ottimizzare la tempistica di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.**

Un efficiente funzionamento dell'Ufficio Edilizia Privata non può prescindere dal rispetto dei tempi di istruttoria e di rilascio dei titoli abilitativi. Questi, a loro volta, quando l'intervento ricade in ambito soggetto ad autorizzazione paesaggistica, sono subordinati ai tempi per istruttoria pratica paesaggistica, richiesta parere e rilascio autorizzazione. Vanno quindi, per quanto possibile, ottimizzati i tempi, anche in riferimento alla tempestività con la quale vengono richieste le integrazioni documentali quando queste risultano carenti. L'obiettivo è quello di rispettare e tendenzialmente ridurre, rispetto all'ultima integrazione documentale, i termini di legge previsti per le diverse tipologie di istanze.

Al raggiungimento dell'obiettivo certificato dal Responsabile del Settore viene riconosciuto un valore di € 675,00.



Settore Territorio:

Obiettivo PEG 3.2.5. Centro culturale aggregativo di Zeminiana: riqualificazione edificio e aree di pertinenza.

Si tratta di un obiettivo particolarmente qualificante in quanto la sistemazione dell'immobile "ex scuole" di Zeminiana consentirà, se realizzato nei tempi e modi programmati, il potenziamento delle attività in esso svolte, e ciò anche grazie ad una possibile diversa gestione degli spazi disponibili, che sarà però possibile solamente con la realizzazione degli interventi programmati e progettati. Vanno quindi attentamente seguite e controllate le diverse fasi di realizzazione e di controllo finale.

Al raggiungimento dell'obiettivo certificato dal Responsabile del Settore viene riconosciuto un valore di € 675,00

Settore Demografico Culturale :

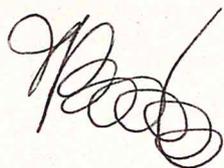
Obiettivo PEG. 4.1.4 Piano di intervento in materia di politiche giovanili

Il piano, istituito con deliberazione di Giunta Regionale, è stato elaborato dai Comitati dei Sindaci di distretto, costituendo formalmente un gruppo di lavoro inter-istituzionale sulle politiche giovanili, prevedendo la stipula di Accordi di Programma cui partecipano i Comuni con compartecipazioni a proprio carico, per il coordinamento degli interventi previsti nel Piano. Il comune di Massanzago avendo aderito ai progetti: Area scambio intergenerazionale e Area prevenzione e disagio giovanile, dovrà individuare i soggetti coinvolti nei progetti e portare a conoscenza delle iniziative nell'intero territorio.

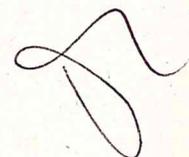
Al raggiungimento dell'obiettivo certificato dal Responsabile del Settore viene riconosciuto un valore di € 675,00;

Utilizzo risorse stabili decentrate anno 2018

DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE		
Indennità di comparto	CCNL 22.01. 2004 art. 33	7.426,28
Progressioni orizzontali	Art. 17, comma 2, lett.b	25.662,34
Indennità di rischio	Art. 17, comma 2, lett.d	720,00
Indennità di disagio	Art. 17, comma 2, lett.e	720,00
Indennità per specifiche resp. lett. f)	Art. 17, comma 2, lett f)	11.065,32
Indennità maneggio valori	Art. 17, comma 2, lett.d	468,00
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	Art. 17, comma 2, lett. K	-
Specifiche disp. Legge: Ici	Art. 17, comma 2, lett. K	-
Altre destinazioni vincolate/storiche		
TOTALE destinazioni vincolate e storiche		46.061,94



Senza meno fedelmente



DESTINAZIONE PER FINALITA' DA DEFINIRE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO		
Progressioni orizzontali dell'anno	Art. 17, comma 2, lett.b	-
Produttività e miglioramento servizi collettiva	Art. 17, comma 2, lett.A	
Produttività e miglioramento servizi individuale	Art. 17, comma 2, lett.A	6.913,11
Sponsorizzazioni, Convenzioni, Contributi utenza	CCNL 2001 art. 4 c. 4 in modifica all'art. 15 c. 1 lett.d CCNL 99	
Indennità di rischio	Art. 17, comma 2, lett.d	
Indennità di disagio	Art. 17, comma 2, lett.e	
Indennità per specifiche resp. lett. f)	Art. 17, comma 2, lett f)	
Indennità maneggio valori	Art. 17, comma 2, lett.d	
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	Art. 17, comma 2, lett. K	-
Specifiche disp. Legge: Ici	Art. 17, comma 2, lett. K	
Indennità maneggio valori dell'anno	lett.d	
Altri istituti regolati dall'accordo annuale	CCNL 21.05.2018 art. 67, comma 3, lett. f),	3.249,18
Conseguimenti obiettivi	CCNL 21.05.2018 art. 67, comma 3, lett. l),	3.050,82
miglioramento/mantenimento progetto		
Progetto ICI		-
TOTALE destinazioni dell'anno		13.213,11

Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Parte Pubblica: Dott. ssa Paola Peraro

Componente: Manuela Malvestio

Rappresentante territoriale CISL-FP : Furlan Ettore

Componente Organo direttivo

Bucci Michele

Segretario

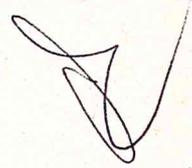
Caccin Mario

Rappresentante territoriale CIGL FP: De Paolis Manuela _____

Indirizzo

A complex, stylized handwritten signature in black ink, possibly representing the name 'De Paolis'.

Com. Mar.

A stylized handwritten signature in black ink, possibly representing the name 'Com. Mar.'.

Verbale del 19.12.2018

COMUNE di MASSANZAGO

Provincia di Padova

REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere avente ad oggetto: controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa — preintesa in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2018.

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di dicembre il sottoscritto, revisore unico dei conti, dott. Augusto Zovi esamina il verbale di preaccordo sindacale — preintesa anno 2018 siglato il 17.12.2018, la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo annuale per la costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate, la determina preliminare nr. 163 del 15.12.2018.

Premesso e considerato:

- che l'art.5 del C.C.N.L. 1/ 04/1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre, l'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art.55 del D.L. n.150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso;
- che l'art. 40 comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico — finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica;
- che in data 19 luglio 2012, con circolare 25, il MEF — Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto decentrato Integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;



RILEVATO che nel documento sottoposto all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;

RILEVATO altresì che con determinazione n. 163 in data 15.12.2018 è stata effettuata la nuova costituzione del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2018;

PRESO ATTO della programmazione avvenuta con l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio 2018, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 12.06.2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 7.12.2018 con la quale sono stati approvati gli indirizzi alla delegazione di parte datoriale sulla contrattazione decentrata 2018;

ATTESO che:

- la delegazione trattante di parte pubblica, Dott.ssa Paola Peraro e rag. Manuela Malvestio, le organizzazioni sindacali e le RSU hanno siglato in data 17.12.2018 una ipotesi di accordo relativo alla Contrattazione Collettiva decentrata Integrativa per l'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2018 per il personale non dirigente del Comune di Massanzago;

- detta ipotesi è stata trasmessa al Revisore dei Conti con e-mail in data 17 dicembre 2018, con allegata relazione illustrativa e tecnico - finanziaria sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario Manuela Malvestio;

PRESO ATTO delle informazioni e delle attestazioni contenute nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sopra menzionata con particolare riferimento alla compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di contratto nazionale — modalità di utilizzo delle risorse accessorie — risultati attesi — altre informazioni utili,

PRESO ATTO altresì, in particolare, che:

- Le risorse — attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance — sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
- Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

EFFETTUATO Il previsto controllo anche tenuto conto delle attestazioni di cui sopra;

Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il sottoscritto Revisore Unico

Sulla base di quanto previsto nell'art. 239 c.1 lett. c) del D. L.gs 18/08/2000, n. 267 e dall'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165

ESPRIME

Per quanto sopra' evidenziato, parere favorevole alla PREINTESA di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018, siglata dalle Delegazioni sindacali territoriali.

CERTIFICA



la compatibilità degli aspetti economico-finanziari originati dalla pre-intesa di contratto decentrato di cui trattasi, rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- dei contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello;

Il Revisore Unico

Dott. Augusto Zovi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Augusto Zovi". The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'A' and a long, sweeping underline.

**COMUNE DI MASSANZAGO
PROVINCIA DI PADOVA)**

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018 **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 17 dicembre 2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018 ECONOMICA
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. ssa Paola Peraro Componenti rag. Manuela Malvestio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP, Firmatarie della preintesa: _ CISL-FP FP CGIL Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Parte Normativa: Conferma parte normativa approvata per il triennio 2013/2015 Parte economica: Conferma degli istituti approvati con il precedente accordo parte economica 2013; Accordo su Accordo su specifiche disposizioni id legge art. 67, comma 3 lett. i) approvati in sede di Piano Esecutivo di gestione e Performance 2018- Giunta Comunale n.47 del 12.06.2018) e 67 comma 4;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? No , in quanto non prevista dalla vigente normativa
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? N , in quanto non prevista dalla vigente normativa
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 12.06.2018;
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 27 del 27.03.2018
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.	

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
No, in quanto amministrazione non soggetta

Eventuali osservazioni :

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- determinazione del Dirigente/Responsabile del Servizio Personale: n.163 del 15/12/2018 con cui è stato costituito il Fondo per le politiche di sviluppo e produttività per l'anno 2018

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

a) Risorse storiche consolidate:

- Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza art. 67, comma 1	€	51.951,35
Totale a)		€ 51.951,35

b) Incrementi parte fissa

- Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019- art. 67, comma 2, lett. a)	€	-
- Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018 art. 67, c2 lett. b (non soggetto limite)	€	1.023,70
- Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	€	-
- Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	€	-
- Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	€	-
- Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	€	-
- Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	€	-
Totale b)		€ 1.023,70

Totale Risorse Stabili € 52.975,05

Sezione II – Risorse variabili (non sono consolidate nel tempo e quindi non hanno caratteristiche di certezza del medesimo ammontare per gli anni successivi)

- Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	€	-
- Piani di razionalizzazione	€	-
- Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	€	-
- Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	€	-
- Risparmi da utilizzo straordinari	€	-
- Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	€	-
- Personale case da gioco	€	-
- Incremento max 1,2% monte salari 1997- art. 67 comma 3 h - c 4	€	3.249,18

- Incremento per obiettivi del Piano performance- art 67c 3 i - c5b	€	3.050,82
- Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	€	-
- Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	€	-
Totale Risorse Variabili		€ 6.300,00
- somme non utilizzate fondo anno precedente	€	-
Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo		
- decurtazione fondo per superamento limite 2016	€	-
- altre decurtazioni del fondo parte fissa (es. conferimento personale in Unione)	€	-
Totale decurtazioni		€ -

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo parte normativa

- Titolo 1. Quadro normativo contrattuale (art. 1), ambito ed applicazione, durata e decorrenza disciplina transitoria (art. 2), verifiche dell'attuazione del contratto(art. 3), interpretazione autentica del contratto (art. 4). Ai sensi del CCDI le parti hanno condiviso l'esigenza dell'allineamento dei periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e quelli della presente contrattazione integrativa pertanto in questa fase, relativa all'anno 2018, si procederà a costituire il Fondo risorse decentrate destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività del contratto 2017,
- Titolo 2 Individuazione dei servizi pubblici essenziali ai sensi della legge 12 giugno 1990, n. 146 con individuazione delle prestazioni indispensabili e dei contingenti (artt. 5 e 6)
- Titolo 3 Trattamento economico del personale
Quantificazione risorse (art. 7) strumenti della premialità (art. 8)
Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie (art. 9)
Calcolo della produttività (art. 10)
Progressioni economiche orizzontali (art. 11)
Fattispecie, criteri valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni rischio/disagio/specifiche responsabilità , maneggio valori,(artt. 12,13,14,15,16,17,18)
- Titolo 4 Disposizioni particolari: piano razionalizzazione (art. 20 – personale in gestione associata (art. 21)

Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse stabili effettuata dall'amministrazione con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 163 del 15.12.2018;

B) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 3 marzo 2006 e ss.mm.ii.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 30.03.2010) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 19.06.2012 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 23.10.2018).

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non sono previste progressioni economiche;

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del

12.06.2018, ci si attende un mantnimento/ incremento della produttività del personale

F) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate stabili dell'anno 2018. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, art. 67 CCNL 21.05.2018 è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 163 del 15.12.2018 e nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	52.975,05
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	6.300,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Totale risorse	59.275,05

Note:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" consolidata del fondo per le risorse decentrate, implementata con gli incrementi quantificati in sede di CCNL ed altri incrementi con carattere di certezza e stabilità, è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come segue:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

FONDO FISSO		Imp orto
F. Consolidato art. 67, c1	CCNL 21.005.2018	51.951,35
Incremento art. 67, c 2 a	€ 83,20 annui per dipendente in servizio al 31.12.2015- a partire dal 2019	0,00
Incremento art. 67, c 2 b	Differenziali incremento Progressioni Economiche *	1.023,70
Incremento art. 67, c 2 c	Ria personale cessato	0,00
Incremento art. 67, c 2 d	Riassorbimento incrementi ad personam	0,00
Incremento art. 67, c 2 e	Oneri per personale trasferito	0,00
Incremento art. 67, c 2 f	Economie per riduzione posti dirigit.	0,00
Incremento art. 67, c 2 g	Riduzione straordinario	0,00
Incremento art. 67, c 5a	Oneri per incremento dotazioni organiche	0,00
	Totale	52.975,05

Importo non soggetto al tetto del 2016 ex dichiarazione congiunta n. 5 CCN, 2016/2018 DEL 21.5.2018

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili saranno determinate con successivo provvedimento

FONDO VARIABILE		
Risorse art. 67, comma 3 a	Sponsorizz. Acc. collaborazione.	0,00
Risorse art. 67, comma 3 b	Economie da piani di razionalizzazione e rid. spese	0,00
Risorse art. 67, comma 3 c	Specifici tratt. Ec. Da specifiche disposizioni di legge	0,00
Risorse art. 67, comma 3 d	Una tantum frazione RIA mensile	0,00
Risorse art. 67, comma 3 e	Risparmi da straordinario ART. 14 ccnl 1.4.1999	0,00
Risorse art. 67, comma 3 f	Quota rimborso notifica	0,00
Risorse art. 67, comma 3 g	Personale case da gioco	0,00
Risorse art. 67, comma 3 h – c 4	Incremento 1,2, monte salari 1997	3.249,18
Risorse art. 67, comma 3 I – c 5b	Conseguimento . Obiettivi Ente	3.050,82
Risorse art. 67, comma 3 k	Integrazione personale trasferito	0,00
	Riduzione contenimento 2016	
	Totale	6.300,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 21.05.2018 art. 67, comma 3, lett. h (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

E' stato previsto uno stanziamento di € 3.249,18 da fondi di bilancio;

CCNL 21.05.2018 art. 67, comma 3, lett. i (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un mantenimento/accrecimento di quelli esistenti)

Sono stati attivati processi lavorativi volti a mantenere/migliorare le prestazioni dei servizi verso

cittadini;

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni per cessazioni di personale in quanto non più prevista

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 51.951,35	
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse	€ -	
+ Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018 (non soggette a limite)	€ 1.023,70	
= totale risorse stabili		€ 52.975,05
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)	€ 6.300,00	
= totale risorse variabili		€ 6.300,00
c) totale fondo sottoposto a certificazione (totale risorse stabili + totale risorse variabili)		€ 59.275,05

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 46.061,94 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	7.426,28
Progressioni orizzontali	25.662,34
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro – indennità da precedente contratto	12.973,32
Totale	46.061,94

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale 2013-2015 ess.mm.ii. e sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 13.213,11 così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 68 c. 2 lett. a) Premi correlati alla performance organizzativa	6.913,11
Art. 68 c. 2 lett. b) Premi correlati alla performance individuale	6.300,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Tutte le somme sono state regolate

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	46.061,94
Somme regolate dal contratto	13.213,11
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	59.275,05

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 52.975,05 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 46.061,94. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2018 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

Descrizione	Anno 2018	Anno 2016	Anno 2017
Fondo Parte Fissa	52.975,05*	51.935,36	51.935,36
Fondo Parte variabile	6.300,00	7.849,18	7.849,18
Totale	59.975,05*	59.800,54	59.800,54

* comprende l'importo di € 1.023,70 non soggetta sotto 2016, ex dichiarazione congiunta n. 5 ccnl 2016/2018 del 21.5.2018

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo ri-certificato 2016

Descrizione	Anno 2016	Anno 2018	Differenza	Anno 2017
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	7.901,74	7.426,28	-475,46	7204,75
Progressioni orizzontali in godimento	28.941,90	25.662,34	-3.279,56	26.073,56
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro	15.492,04	12.973,32	-2518,72	14.011,65
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Istat				
Lavoro straordinario				
Totale	52.335,68	46.061,94	-6.273,74	47.289,96
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Indennità di turno				
Indennità di rischio				
Indennità di disagio				
Indennità di maneggio valori				
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	1.600,00		-1.600,00	1.600,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	3.000,00		-3000,00	3.000,00
Produttività art. 68 cc. 2° e 2b ccnl 21.05.2018		3.050,82	3.050,82	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	3.249,18	10.162,29		7.153,04
Altro		1.023,70	1.023,70	
Totale	7.849,18	7.323,70	+525,48	11.753,04
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	52.35,68	46.324,63		47.289,96
Regolate dal decentrato	6.480,00	13.213,11		17.753,04
Ancora da regolare (
Totale	58.815,60	59.275,05		59.043,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa di cui uno principale permettendo quindi costantemente la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

Capitolo	Articolo	Descrizione
200	1	SEGRETERIA GENERALE - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
200	6	FONDO INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZI
300	1	GESTIONE ECONOMICA - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
300	6	FONDO INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZI
400	1	GESTIONE ENTRATE - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
600	1	UFFICIO TECNICO - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
600	6	FONDO INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZI
700	1	SERVIZIO ANAGRAFE - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
700	6	FONDO INDENNITA' RESPONSABILI DI SERVIZIO
735	1	FONDO PRODUTTIVITA'
1405	1	BIBLIOTECA - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite della spesa del personale risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato impegnato per la parte stabile e variabile nei capitoli di cui sopra nel bilancio di previsione 2018. Le somme per oneri riflessi sono impegnate nei rispettivi capitoli di competenza (rispetto al servizio di appartenenza). Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Massanzago lì 17/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO

- Manuela Malvestio-

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21
del D.lgs. 82/2005 ess.mm.ii.*